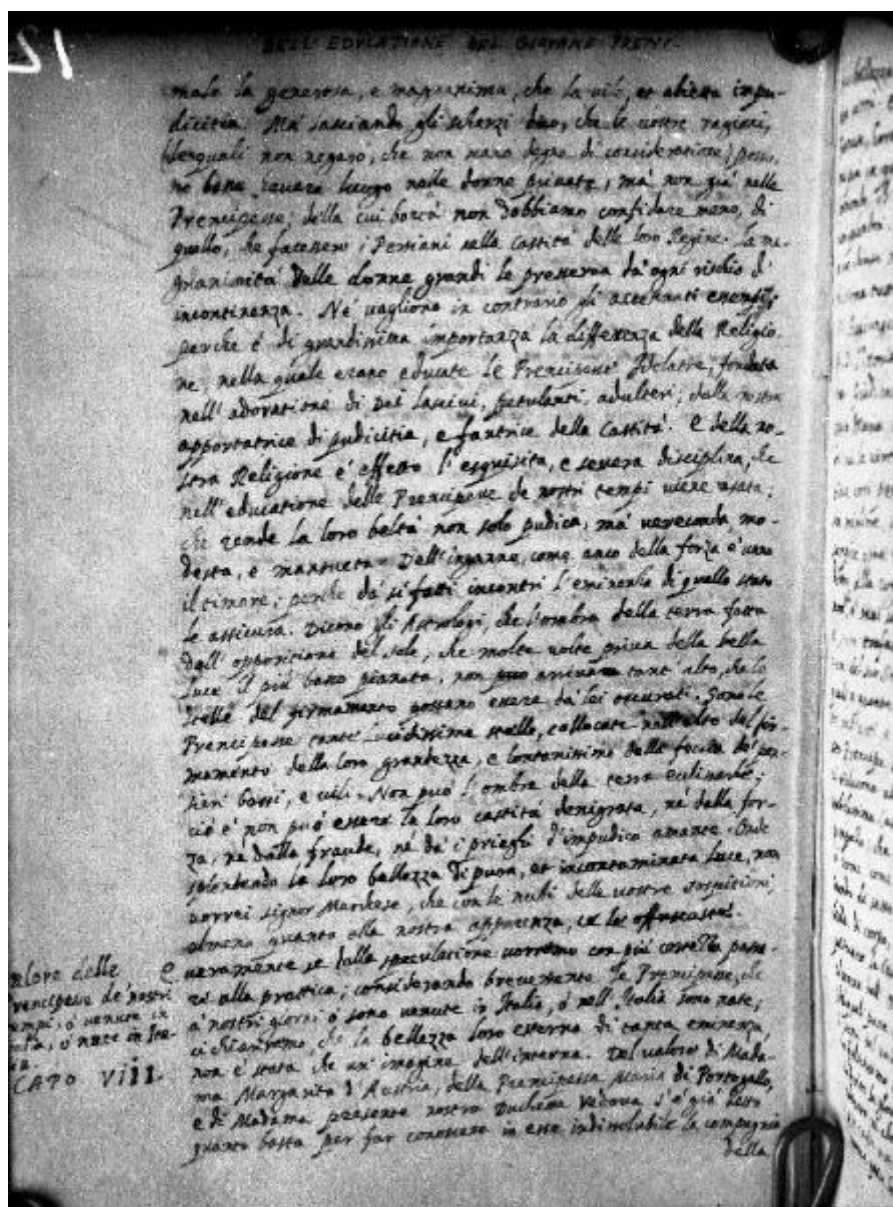


# Manoscritto - "Dell'educatione del giovane Prenc" <sup>51</sup>

Studio Calzolari (studio)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/schede/IMM-r5020-0001602/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/schede-complete/IMM-r5020-0001602/>

## CODICI

Unità operativa: r5020

Numero scheda: 1602

Codice scheda: IMM-r5020-0001602

Tipo di scheda: AFRLIMM

## SOGGETTO

### SOGGETTO

Indicazioni sul soggetto: Pagina di manoscritto: "Dell'educatione del giovane Prenc".

Identificazione: Manoscritto - "Dell'educatione del giovane Prenc"

### CLASSIFICAZIONE

Altra classificazione: da attribuire

## LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LOCALIZZAZIONE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

### DATAZIONE GENERICA

Secolo: XX

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

Nome di persona o ente: Studio Calzolari

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1882/1996

Riferimento all'autore: studio

Riferimento all'intervento: fotografo principale

Indicazione del nome e dell'indirizzo: Studio Calzolari, Mantova

Motivazione dell'attribuzione: n.r.

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Nome: Previti, Serena

Referente scientifico: Maestrini, Franca

Funzionario responsabile: Maestrini, Franca

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Data: 2008

Nome: Previti, Serena

## SUPPORTO COLLEGATO: AFRLSUP - SUP-r5020-0001606 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: r5020

Numero scheda: 1606

Codice scheda: SUP-r5020-0001606

### RIFERIMENTO SCHEDA IMMAGINE

Codice IDK della scheda immagine: IMM-r5020-0001602

Tipo scheda: F

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Archivio di Stato di Mantova

Ente competente: S23

### OGGETTO

#### OGGETTO

Definizione dell'oggetto: negativo

Natura biblioteconomica dell'oggetto: m

Forma specifica dell'oggetto: assemblaggio

Originalità: originale

#### QUANTITA'

Numero oggetti/elementi: 1

Completa/incompleta: completa

Numero d'ordine: 1597

### SOGGETTO

#### TITOLO

Titolo proprio: Dell'educatione del giovane Prenc

Titolo attribuito: Manoscritto: Dell'educatione del giovane Prenc

Specifiche titolo: dell'autore, stampato nell'immagine

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10307

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo del Ginnasio

Indirizzo: Via Ardigò, 11,13

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Archivio di Stato di Mantova

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Archivio fotografico Calzolari

Tipologia struttura conservativa: archivio

Altra denominazione: Palazzo dell'Archivio di Stato

## ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: archivio

Qualificazione: statale

Denominazione: Archivio di Stato di Mantova

Complesso monumentale di appartenenza: Convento dei Gesuiti (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via Ardigò, 11

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Archivio fotografico Calzolari

#### **DATA**

Data ingresso: 1997

### **UBICAZIONE**

#### **UBICAZIONE FOTO**

Fondo: Archivio fotografico Calzolari

Collocazione: ASMn, Archivio Calzolari

### **CRONOLOGIA**

#### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: XX

### **DATI TECNICI**

Indicazione di colore: BN

Materia e tecnica: gelatina bromuro d'argento/vetro

#### **MISURE**

Tipo misure: singola immagine

Unità di misura: cm

Altezza: 9

Larghezza: 12

### **CONSERVAZIONE**

#### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Stato di conservazione: buono

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Archivio di Stato di Mantova

Indirizzo: Via Ardigò, 11 - Mantova

## ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 1997

Luogo acquisizione: Mantova

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_F\_SUP-r5020-0001606\_IMG-0000792306

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1597

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1597.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_F\_SUP-r5020-0001606\_IMG-0000792307

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1597

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1597.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC\_F\_SUP-r5020-0001606\_IMG-0000792308

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1597

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1597.jpg

## ACCESSO AI DATI

### SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: scheda per accesso pubblico

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Archivio di Stato di Mantova

Nome: Previti, Serena

Referente scientifico: Maestrini, Franca

Funzionario responsabile: Maestrini, Franca

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Previti, Serena

Ente compilatore: Archivio di Stato di Mantova



51

DELL'EDULSIONE DEL GIOVANE PRINCE.

male la generosa, e magnanima, che la virtù, se abbia impu-  
 licenza. Ma lasciando gli scherzi suoi, che le nostre ragioni,  
 s'ingualti non regano; che non sono dopo di corruzione, però  
 ne bene l'essere lungo nata donna curare, ma non già nelle  
 Prencipesse, della cui virtù non dobbiamo confidare meno, di  
 quello, che facessero i Romani nella custodia delle loro Regine. Le re-  
 gine, e le donne grandi la prudenza ha' oggi ridotta d'  
 incostanza. Ne' migliori in contrario gli accenti energici,  
 perché è di guardiana, importa la differenza della Religio-  
 ne, nella quale erano educate le Prencipesse, che erano formate  
 nell'adorazione di dei laici, pagani, adulteri, della non  
 approvazione di pudicitia, e castità della castità. E della so-  
 lora Religione è effetto l'egregia, e severa disciplina, che  
 nell'educazione delle Prencipesse de' nostri tempi viene usata;  
 che rende la loro bellezza non solo pudica, ma veramente mo-  
 desta, e maravigliosa dall'ignoranza, come arco della forza d'una  
 il cinare; perché da si fatti incontri l'emozione di quella non  
 le assicura. Come gli studiosi, de' lor libri della loro forza  
 dall'opposizione del sole, che molto volte prima della bella  
 luce il più basso guardano, non può ammirare come alto, che lo  
 scelle del firmamento essere ancora da lei oscurati. Sono le  
 Prencipesse come iudicissima stelle, collocati nell'orbita del firmamento  
 della loro grandezza, e lontanissime dalle forze del cor-  
 rone, e tutti. Non può l'ombra della terra oscurarle;  
 ciò è non può essere la loro castità denigrata, né della for-  
 za, né dalla grandezza, né da i privilegi d'impudica oscurate. Che  
 spietando la loro bellezza di puon, se incostanza fare, non  
 porrei signor Marchese, che con le nubi della nostra oscurità;  
 almeno quanto alla nostra apparenza, se le offuscasse.

loro delle  
 principesse de' nostri  
 tempi, o un'ora in  
 vita, o non in sta-  
 ta.

CAPITO VIII.

è necessario se della speculazione vorremo con più consiglio par-  
 re alla pratica; considerando brevemente la Prencipesse, che  
 a nostri giorni è sono un'ora in Italia, o nell'Italia loro rare,  
 e desiderano di la bellezza loro eterna di carca emessa,  
 non è però che un'immagine dell'immortalità. Dal uolere di Ma-  
 ria Margherita d'Austria, della Prencipesse Maria di Portogallo,  
 e di Madama peccatore nostro Duchessa Vedova s'è più loro  
 quanto basta per far conoscere in esse indubitabile la compagnia  
 della

51

DELL'EDULSIONE DEL GIOVANE PRINCE.

male la generosa, e magnanima, che la virtù, se abbia impu-  
 licenza. Ma lasciando gli scherzi suoi, che le nostre ragioni,  
 le quali non reggono, che non siano dopo di corruzione, per  
 no bene l'antico luogo nata dove si nasce, ma non già nelle  
 Principesse, della cui virtù non dobbiamo confidare meno, di  
 quello, che facessero i Romani nella castità delle loro Regine. Le re-  
 gine, e le donne grandi la prudenza la' oggi videro d'  
 incostanza. Né migliore in contrario gli accenti energici,  
 perché è di guardatura impertinente la differenza della Religio-  
 ne, nella quale erano educate le Principesse, che l'avevano  
 nell'adorazione di dei laici, pagani, adulteri, della non  
 approvazione di pudicitia, e castità della castità. E della so-  
 loro Religione è effetto l'egregia, e severa disciplina, le  
 nell'educazione delle Principesse de' nostri tempi viene usata;  
 che rende la loro bellezza non solo pudica, ma veramente mo-  
 desta, e maravigliosa dall'ignoranza, come arco della forza d'un  
 il cimero; perché da si fatti incontri l'incanto di quello non  
 le assicura. Come gli spiriti, de' loro abiti della loro forza  
 dall'opposizione del sole, che molto volte prima della bella  
 luce il più basso guardato, non può ammirare come alto, che lo  
 stelle del firmamento possono essere da lei oscurati. Sono le  
 Principesse come iudicium quello, collocati dall'alto del firmamento  
 della loro grandezza, e lontananza dalle forze del cor-  
 non bassi, e celi. Non può l'ombra della terra oscurarli;  
 ciò è non può essere la loro castità denigrata, né della for-  
 za, né dalla grandezza, né da i privilegi d'impudica oscurata. Che  
 splendendo la loro bellezza di puon, se incostanza fare, non  
 porrei signor Marchese, che con le nubi della nostra oscurità;  
 almeno quanto alla nostra apparenza, se le offuscassero.

loro delle  
 principesse de' nostri  
 tempi, o nascono in  
 Italia, o nasce in Ita-  
 lia.

CAPITO VIII.

è necessario se della speculazione vorremo con più consiglio par-  
 re alla pratica; considerando brevemente la Principessa, che  
 a nostri giorni è sono usate in Italia, o nell'Italia loro rare,  
 e desiderate di la bellezza loro eterna di carca emessa,  
 non è rara che un'immagine dell'immortalità. Dal valore di Ma-  
 ria Margherita d'Acuña, della Principessa Maria di Portogallo,  
 e di Madama peccatore nostro Duchessa Vedova d'Alba, loro  
 quanto basta per far conoscere in esse indubitabile la comparsa  
 della

51

DELL'EDULSIONE DEL GIOVANE PRINCE.

male la generosa, e magnanima, che la virtù, se abbia impu-  
 licenza. Ma lasciando gli scherzi suoi, che le nostre ragioni,  
 le quali non reggono, che non siano dopo di corruzione, però  
 ne basta l'essere lungo nella donna giovane, ma non già nelle  
 Principesse, della cui virtù non dobbiamo confidare meno, di  
 quello, che facessero i Romani nella castità delle loro Regine. Le re-  
 gine, e Principesse delle donne grandi la prudenza ha ogni virtù d'  
 incostanza. Né migliore in contrario gli accenti esser  
 possono, e di guardarsi, importa la differenza della Religio-  
 ne, nella quale erano educate le Principesse, che la loro, formata  
 nell'adorazione di Dio, lasciò, peraltro, adulteri, della loro  
 opportunità di pudicitia, e castità della castità. E della so-  
 loro Religione è effetto l'egregia, e severa disciplina, che  
 nell'educazione delle Principesse de' nostri tempi viene usata;  
 che rende la loro bellezza non solo pudica, ma veramente mo-  
 desta, e mansueta dall'ignoranza, come arco della forza d'un  
 cimero; perché da sé fatti incontro l'incanto di quella non  
 le assicura. Come gli spiriti, de' loro abiti della loro forza  
 dall'opposizione del sole, che molto volte prima della bella  
 luce il più basso guardano, non può ammirare come alto, che lo  
 scelle del firmamento esserò essere da lei oscurati. Sono le  
 Principesse come iudicium nelle, collocati dall'alto del firmamento  
 della loro grandezza, e lontanità dalle forze del cor-  
 non sono, e utili. Non può l'ombra della terra oscurarle;  
 ciò è non può essere la loro castità denigrata, né della for-  
 za, né dalla grandezza, né da i privilegi d'impudica oscurate. Che  
 spietando la loro bellezza di puon, se incostanza fare, non  
 porrei signor Marbese, che con le nubi della nostra oscurità;  
 almeno quanto alla nostra apparenza, ce la offuscava.

loro delle  
 principesse de' nostri  
 tempi, o un'altra in  
 vita, o nate in Ita-  
 lia.

CAPITO VIII.

è necessario se della speculazione vorremo con più consiglio par-  
 re alla pratica; considerando brevemente la Principessa, che  
 a nostri giorni è sono un'altra in Italia, o nell'Italia loro rare,  
 e desiderano di la bellezza loro eterna di carca emessa,  
 non è rara che un'immagine dell'immortalità. Dal valore di Ma-  
 ria Margherita d'Acuña, della Principessa Maria di Portogallo,  
 e di Madama de' Medici, nostra Duchessa vedova s'è più bello  
 quanto basta per far conoscere in esse indimentabile la compagnia  
 della